

# Un'esperienza di sostegno per le persone in difficoltà economica e lavorativa

---

**PSIOP Padova**

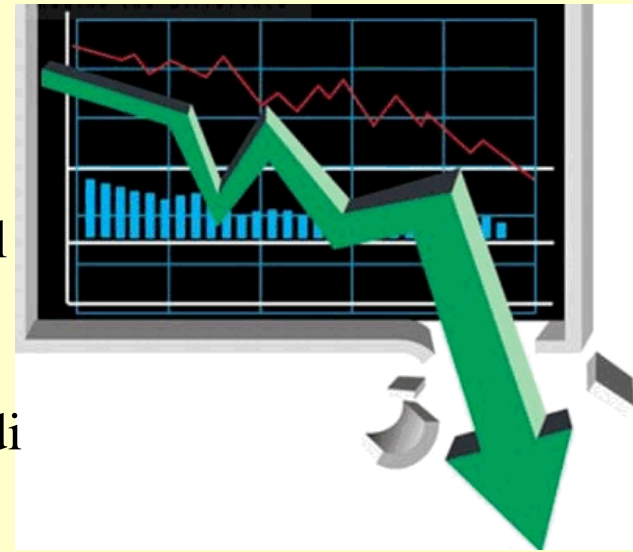
**Ciclo di seminari: “L'intervento psicologico e  
psicoterapeutico nel mondo del lavoro”**

**4 febbraio 2011**



**Dott.ssa Irma Seminara**

# Crisi economica ed effetti sulla salute



- Nell'ultimo rapporto europeo sulla salute mentale ed il benessere nei luoghi di lavoro, l'OMS evidenzia che i disagi in ambito lavorativo sono diventati una delle principali cause di assenteismo sui luoghi di lavoro e di pensionamento anticipato.

- La crisi economica può colpire direttamente gli individui tenendoli fuori dal lavoro oppure può aumentare l'incidenza di comportamenti aggressivi auto ed etero diretti.

- Gli effetti indiretti si manifestano anche per coloro che mantengono il posto di lavoro, ad esempio la perdita dei valori psicosociali. Molte famiglie colpite dalla crisi tendono alla rottura dei rapporti o al divorzio (Goldman-Mellor, Saxton, & Catalano, 2010).

# Disoccupazione ed effetti psicosociali

---

- La crisi determina aumento della disoccupazione, con conseguente diminuzione della qualità di vita, specialmente per le persone che soffrono di disturbi mentali e le loro famiglie (WHO, 2010).
- Relazione con aumento di sintomi depressivi e comportamenti antisociali (Goldman-Mellor, Saxton, & Catalano, 2010).
- Disoccupazione e stress ad esso associato determinano crisi di identità nell'individuo e assenza di prospettive temporali. È ancora poco chiaro l'impatto di alcuni mediatori quali l'effetto di stigmatizzazione della disoccupazione e la predisposizione alla malattia mentale o al comportamento antisociale.

# Fattori di rischio emergenti

- Non solo la disoccupazione influisce sulla salute mentale ma anche alcune condizioni di lavoro non favorevoli possono gravare sullo stato di salute.



- Condizioni di lavoro stressanti determinano una *diminuzione del senso di controllo, dei livelli di autostima*, un *aumento di isolamento sociale e problemi finanziari e psicologici*, specialmente per quanto riguarda lo sviluppo di patologie depressive (Melchior, Berkman, Niedhammer, Zins & Goldberg, 2007).

# Condotta autolesionistica come risposta alla crisi

- I fattori di rischio per l'adulto includono la presenza di patologie somatiche intercorrenti insieme a eventi stressanti acuti in associazione con la presenza di patologia depressiva con aspetti psicotici e abuso alcolico attuale o pregresso, in particolare per gli uomini non coniugati (Dello Buono, Darù, Colucci, & Pavan, 2004).
- Alcune teorie sul benessere psicologico spiegano tali risposte sulla base di *caratteristiche individuali* (coping, resilienza, ..); altre fanno riferimento *all'interazione tra variabili individuali ed organizzative* (Cox & Mackay, 1981; Cooper et al., 2001; Avallone & Paplomatas, 2005; De Carlo, 2006)
- La perdita di speranza sembra essere una variabile predittiva importante (Soares, Macassa, Grossi & Viitasara, 2008).

# L' ADATTAMENTO ALLA CRISI: le risorse dell'individuo

---

- La *resilienza* è “una reazione positiva che si riferisce all’adattamento di un sistema durante o dopo significative perturbazioni” (Masten et al., 2008) e che si sviluppa nel tempo, soprattutto in virtù delle qualità relazionali positive.
- La capacità dell’individuo di superare positivamente la crisi è una conseguenza della fiducia in sé e negli altri, che permette di creare reti sociali solide a favore del supporto in situazioni di crisi.



# L' ADATTAMENTO ALLA CRISI: il supporto sociale

- Il *modello del supporto sociale* di Gjesfjeld et al. (2010): lo stress economico è associato all'aumento dei sintomi depressivi ed alla riduzione del sostegno sociale.



- Il supporto sociale restituisce valore alla persona che subisce gli effetti della crisi ed aumenta il senso di fiducia in sé e negli altri.

Irma Seminara – 4 febbraio 2011

Un'esperienza di sostegno per le persone in difficoltà economica e lavorativa

# Prevenzione e tutela della salute psicosociale in Veneto

- In Regione Veneto sono in atto forme di intervento a sostegno dei lavoratori che agiscono a favore del reimpiego dei lavoratori e dello sviluppo territoriale (DGR n. 1566 del 26 maggio 2009).
- Il 22 gennaio 2010 è stata approvata la legge dedicata alla *"Prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro"* (legge n.8). Essa prevede l'istituzione di un Osservatorio Veneto sul mobbing, disagio lavorativo e stress psicosociale, che promuoverà studi, ricerche, campagne di comunicazione e formazione oltre a protocolli di collaborazione con gli organismi di vigilanza per contrastare il fenomeno.

# Un esempio di intervento di sostegno: lo Sportello anticrisi



- Istituito dalla Camera di Commercio di Padova (marzo 2010) per rispondere alle conseguenze devastanti della crisi nel territorio padovano.
- L'obiettivo era quello di creare una rete di interventi con lo scopo di orientare l'utente nella ricerca di percorsi adeguati ad affrontare le difficoltà economiche da un lato, e di offrire un supporto psicologico mirato, dall'altro lato.
- Costituito da un pool di consulenti (psicologi, commercialista, avvocato, consulente bancario): primo esempio di rete di competenze multiprofessionali a favore del lavoratore.

# La consulenza psicologica contro la crisi: caratteristiche



- Sostegno per chi vive una condizione di fragilità psichica profonda
- Ascolto mirato a rompere la condizione di passività ed impedire l'isolamento sociale e la perdita di speranza (in relazione con il comportamento suicidario), suggerendo nuove strategie e nuove modalità di lettura degli eventi.
- Indicazioni per la ricerca di consulenze specifiche (psichiatra, medico generico, assistente sociale, ...)

# Sportello d'ascolto per i lavoratori Ulss 13 Dolo-Mirano

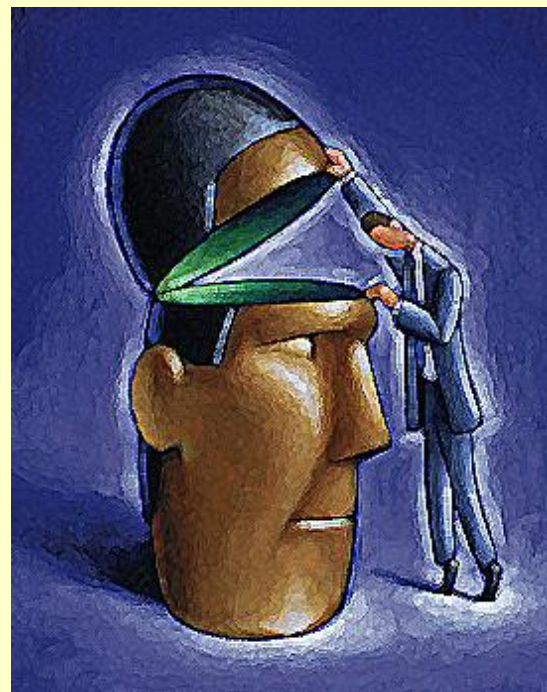
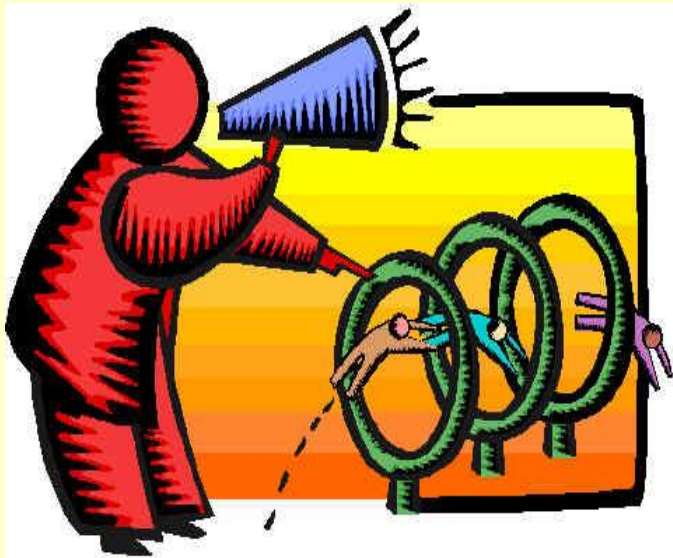


- La crisi economica ha un legame indiretto con varie forme di disagio. Condizioni lavorative stressanti unite a particolari condizioni sociali espongono ad un rischio maggiore di fragilità psichica, strain e sintomi psicosomatici (Melchio, Berkman, Niedhammer, Zins& Goldberg, 2007).
- Lo sportello d'ascolto nasce in risposta ad un bisogno di ascolto proveniente dai lavoratori.
- È un luogo protetto che permette di intercettare i bisogni di natura psicosociale e di offrire una possibilità di ascolto e rilettura del disagio emergente.

# Intervento di prevenzione per il disagio e la valorizzazione della persona

TIPOLOGIA	PRIMARIO	SECONDARIO	TERZIARIO
<b>OBIETTIVI</b>	Identificare e ridurre o eliminare le cause di stress nell'ambiente di lavoro	Offrire strumenti di gestione che prevengano l'emergere del disagio	Ridurre l'impatto delle conseguenze negative sulla salute individuale ed organizzativa
<b>LIVELLI DI AZIONE</b>	Organizzativo	Grupitale	Individuale
<b>ESEMPI</b>	Sviluppo organizzativo, job redesign	Formazione, apprendimento strategie di coping adattivo	Intervento psicoterapeutico, tecniche di gestione dell'ansia.

# Counseling vs. Psicoterapia



# MODELLI DI PSICOTERAPIA: la terapia cognitivo-costruttivista

---

- Intervento rivolto non tanto al sintomo quanto al problema, passando attraverso l'analisi del sistema personale dell'individuo nell'incontro con l'ambiente circostante.
- Secondo il costruttivismo, un evento diventa stressante in relazione al significato personale che un dato sistema di costrutti è in grado di attribuirgli (Epting, 1990).
- Il disagio lavorativo, è determinato da un'incapacità del sistema di modificarsi in funzione dei cambiamenti che percepisce nell'ambiente dallo stesso definito.

# La terapia cognitivo-costruttivista nella consulenza di processo

- Oggetto della consulenza di processo: aiutare il cliente a percepire, capire e agire sugli eventi nel suo ambiente. Il cliente è il solo a sapere come intervenire più correttamente nel suo contesto organizzativo, secondo i suoi schemi interpretativi della realtà circostante. In questo senso il consulente agisce di fatto sui processi.
- Principio di intervento: si basa sulla **maieutica** e perciò sul concetto di “aiuto” al cliente/utente a ritrovare in se stesso le risorse e le modalità più idonee per la risoluzione dei problemi.
- Il cammino verso il cambiamento migliorativo si basa su ipotesi continuamente riviste circa la struttura del sistema e del mondo conoscitivo dell'organizzazione (Rezzonico & Lambruschi, 1996).

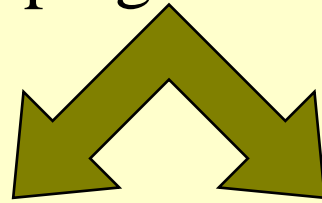
# In conclusione...

---

- L'intervento per il disagio in ambito lavorativo dovrebbe essere impiegato ad un duplice livello.

## Individuale

Puntando ad un rafforzamento delle risorse personali (coping, resilienza, autoefficacia e autostima, locus of control, ...)



## Organizzativo

Fattori organizzativi in grado di determinare il benessere, interventi di sviluppo organizzativo e gestione delle risorse umane

---

*Irma Seminara – 4 febbraio 2011*

Un'esperienza di sostegno per le persone in difficoltà economica e lavorativa

# Crisi economica: problema complesso

---

- La crisi che stiamo vivendo è indice di un profondo cambiamento che sta investendo l'intera società attuale.
- Per uscire dalla crisi è necessario individuare gli anelli deboli del processo e tentare di costruire nuove barriere e nuovi argini.
- È auspicabile accompagnare il cambiamento, mettendo insieme le diverse competenze e le energie innovative che permettano di affrontare attivamente e concretamente i problemi.
- Affrontare la crisi economica anche da un punto di vista psicologico e psicoterapeutico non solo è possibile ma è anche utile a favorire il cambiamento ed a promuovere il benessere.

*Irma Seminara – 4 febbraio 2011*

Un'esperienza di sostegno per le persone in difficoltà economica e lavorativa